

Tapa del 10 maggio ore 15.00 - IS NITTI si confronta con gli esperti sugli strumenti di democrazia partecipativa

Gli studenti **dell'Istituto Superiore Nitti** hanno gettato le basi per un dibattito sugli strumenti di democrazia partecipativa.

Si sono soffermati, in particolare, su due strumenti fondamentali che hanno costituito il principale oggetto del loro percorso in Europa Museum: il diritto di voto e l'iniziativa legislativa.

I relatori intervenuti, rispondendo alle domande dei ragazzi, hanno posto l'accento su tematiche di grande interesse ed attualità come il problema del deficit democratico, il valore della rappresentanza e le occasioni di mobilità che l'Ue offre ai propri cittadini.

Il Prof. Luise, docente della Federico II, ha posto l'accento sull'evoluzione storica che ha portato all'attuale situazione giuridica, sollevando una questione di estremo interesse : "Esiste la democrazia nell'Unione Europea?"

Ponendo l'accento sul problema del deficit democratico dell'UE, ha stigmatizzato la differenza tra il diritto che resta sulla carta ed il diritto "partecipato", sottolineando che il concetto di democrazia sia strettamente legato a quello di cittadinanza.

Sul valore della rappresentanza ha riflettuto anche Luca Simeone, Fondazione Idis, il quale ha sollevato il problema della costante perdita dei cittadini che votano e, dunque, l'aumento dell'astensionismo. Ma se è vero che i modelli di decisione dei problemi possono portare a scelte non condivise, sostiene Simeone, è necessario trovare nuove strade di confronto democratico, servendoci dell'aiuto di metodologie come lo scenario workshop o l'open space.

Lasciando i ragazzi con le significative note della canzone di Giorgio Gaber, "La libertà", ha concluso con il ricordare che la partecipazione è un processo a cui si arriva attraverso l'acquisizione di informazioni.

Ed è sull'informazione che Lorena Matteo, Presidentessa della giovane associazione Noi@Europe, ha puntato nella fase conclusiva della tapa.

Grazie al suo intervento, infatti, è stata offerta ai ragazzi una panoramica delle occasioni di mobilità che l'UE concede ai giovani che hanno voglia di mettersi in discussione e confrontarsi con culture e tradizioni diverse.

In particolare, due sono stati gli strumenti affrontati: il Programma di Apprendimento Permanente ed il programma "Gioventù in azione".

La tapa è stata l'ulteriore testimonianza dell'interesse dei ragazzi verso una tematica complessa ma necessaria alla formazione del cittadino di oggi e di domani!